



Ambasciata d'Italia
Washington

Determina 120/2021

Procedura negoziata senza previa pubblicazione per l'affidamento del servizio di sorveglianza dell'Ambasciata e della Residenza del Capo Missione (1 gennaio – 31 dicembre 2022)

L'Ambasciatrice

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, concernente il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il DPR 18 del 5 gennaio 1967 e successive modificazioni, recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il DPR n. 307 del 15 dicembre 2006 sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativo e contabile degli Uffici all'estero del Ministero Affari Esteri ed in particolare l'art.6 che prevede la possibilità di adottare procedure diverse qualora l'applicazione delle norme dell'ordinamento italiano sia incompatibile con l'ordinamento locale;

VISTO il DPR n. 54 del 1 febbraio 2010 recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di prima categoria del Ministero Affari Esteri;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 ed in particolare il Titolo III;

VISTO il DLgs 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo Codice degli appalti) in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che ha sostituito ed abrogato la previgente normativa dettata dal DLgs n.163/2006 e tutte le modifiche ed integrazioni successive allo stesso intervenute;

VISTI in particolare gli articoli da 74 a 77 e l'allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE che hanno individuato particolari regimi di appalto, tra cui risultano quelli per i servizi di sorveglianza, ai quali si applicano speciali soglie anche in considerazione della loro rilevanza per l'attività delle sedi all'estero, come specificato nelle istruzioni operative da ultimo diramate dalla DGAI, mess.83327 del 11.5.18;

VISTO l'art. 32 del DLgs n.50 del 18 aprile 2016 sulle fasi delle procedure di affidamento dei contratti pubblici ed in particolare il comma 2 del citato articolo, che dispone prima dell'avvio delle procedure di affidamento l'individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 216 relativo alle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui al 50/2016;

VISTO il decreto correttivo D.lgs 56/2017 recante disposizioni integrative e correttive del DLgs 50/2016;

VISTO il decreto n. 192 del 2 novembre 2017 "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti da svolgersi all'estero", ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto 18 aprile 2016, n.50;

VISTO il Decreto n. 11 del 3 maggio 2018 con il quale il Titolare della Sede ha individuato le incompatibilità tra le norme locali e le norme italiane applicabili;

VISTA la necessità di questa Ambasciata di disporre in maniera continuativa di servizi di sorveglianza da parte di società private di sicurezza, anche in ragione delle esigue risorse a ciò destinabili da mettersi a disposizione da parte dell'Amministrazione centrale;

CONSIDERATO che il servizio di sorveglianza deve essere effettuato sia nella sede della cancelleria di questa Ambasciata che nella Residenza del Capo Missione, aree estremamente sensibili e particolari dal punto di vista della sicurezza e della confidenzialità di persone e cose;

VISTA la necessità di tutelare non solo la sicurezza del personale dipendente in servizio presso la Sede ma anche la sicurezza di personalità della politica, dell'economia e della cultura sia locali che italiane che partecipano ad eventi e incontri istituzionali nelle due sedi e la riservatezza dei luoghi, la confidenzialità del lavoro e dei contenuti in essa intrattenuti;

CONSIDERATO quindi che è necessario avviare una procedura di selezione della ditta che sarà incaricata di effettuare tale servizio nel rispetto della normativa vigente ma anche della sicurezza e riservatezza che tale servizio richiede, inclusa la necessità che il personale addetto sia in possesso di un buon livello di conoscenza della lingua italiana per avere immediata percezione e comprensione delle procedure di sicurezza dettate dal personale dell'Arma dei Carabinieri presente in Sede, procedure regolamentate in lingua italiana;

CONSIDERATO che stante quanto sopra si ritiene di dover procedere ad una procedura negoziata senza bando con esplorazione del mercato per valutare se sussistono operatori in grado di garantire il servizio richiesto individuando quindi gli operatori economici mediante avviso pubblicato sul sito di questa Ambasciata per l'acquisizione di una manifestazione di interesse per la partecipazione al procedimento di aggiudicazione;

CONSIDERATO che tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede si rende necessario acquisire il servizio di cui sopra e che sulla base delle considerazioni prevalenti sul mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi acquisiti informalmente il valore stimato dell'appalto è di USD 500.000,00;

VISTO che l'importo stimato rientra nella soglia di cui all'art.35 comma 1) lett. d e si ritiene di dover procedere con una procedura ristretta stante la delicatezza e la particolarità del servizio richiesto, che non può essere demandato se non ad operatori in grado di soddisfare le importanti esigenze di sicurezza della Sede, e che pertanto si rende necessario ricorrere ad una procedura negoziata previo avviso esplorativo pubblicato sul sito web della sede per la presentazione di manifestazione di interesse a partecipare alla selezione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

RITENUTO per le ragioni di cui sopra, ed ai sensi dell'art. 6 del Dlgs 307/07 succitato, di dover autorizzare la possibilità di derogare alla normativa italiana operando un'opportuna armonizzazione tra i diversi ordinamenti, fermi restando i principi generali in materia di contratti pubblici previsti dall'ordinamento italiano e quello comunitario;

CONSIDERATO che i servizi sopra indicati rientrano in uno dei settori elencati nell'allegato XIV della direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad Euro 750.000,00;

CONSIDERATO che, sulla base dell'articolo 11 del DM n.192 del 2017 ed avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto troverà capienza nelle risorse finanziarie che verranno all'uopo allocate nella previsione di bilancio per l'esercizio 2022;

DETERMINA

1. Di autorizzare l'avvio della procedura per acquisire mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando il servizio di sorveglianza in epigrafe da aggiudicarsi ai sensi degli art. 2, 7, c. 2 lett. b e 11 del D.lgs 192/17;
2. Che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al bilancio di sede a valere sul titolo I.11.01 per l'esercizio finanziario 2022;
3. Di nominare quale Responsabile unico del procedimento l'Esperto Amministrativo, Dott.ssa Paola Agresta, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Washington, 14 ottobre 2021



L'Ambasciatrice


Maria Angela Zappia